

**BASEBALL** Da stasera al Falchi per l'en plein con il Paternò

# L'Italeri deve fare bottino per tenere il ritmo di Rimini

di Mino Prati

Torna l'Italeri al Falchi, dov'è ancora imbattuta quest'anno, dopo aver vinto due volte a Grosseto. Ed essere stata veramente a un niente dal centrare una tripletta, che sarebbe stata clamorosa, sul diamante dei campioni d'Italia della Prink. Un sogno svanito per mancanza di cambi, sabato sera, per il dopo-Cretis. Con sette punti incassati, a forza di lanci fuori dall'area dello strike (quattro basi ball e due colpiti, fra Betto e Ghesini, già impiegato quest'ultimo come vincente in gara-due come rilievo di Bazzarini) e una sola valida subita, all'8°, sul 7 a 3 a favore. Adesso per i bolognesi, nel terzo turno della stagione, si tratta di non lasciar scappare la Telemarket Rimini, a 1000 in

**I biancoblù pur non giocando al massimo**

**ne hanno vinte cinque su sei sfiorando**

**un clamoroso 3-0 a Grosseto. Ora è arrivato**

**il momento di migliorare sia nel box di battuta**

**che nella rotazione del parco lanciatori**

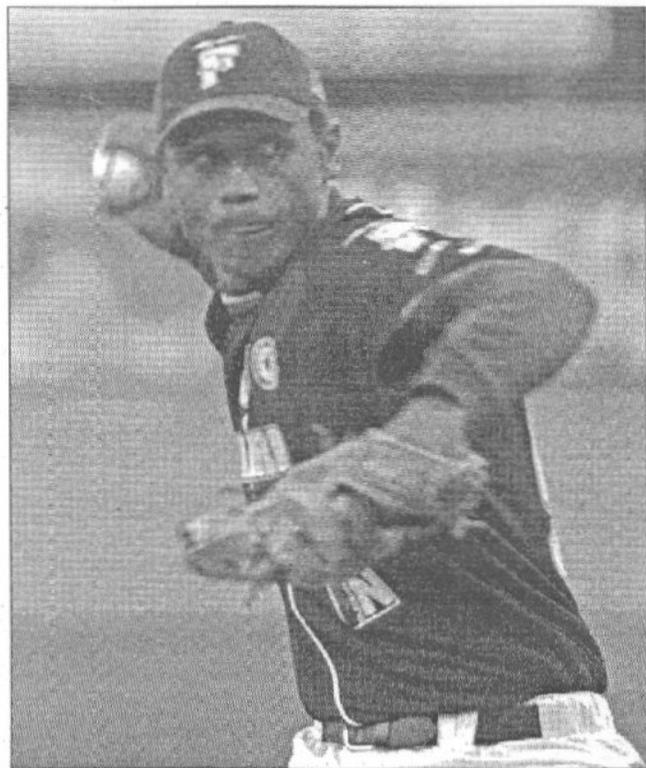
testa alla classifica e intanto sul campo del Trieste, affrontando la Città dei Normanni che è ancora a zero quanto a vittorie.

Fino ad ora i biancoblù sono riusciti a fare cinque centri «su sei tiri», senza dannarsi nemmeno più di tanto. Non almeno nel box, dove la squadra di Mazzotti come media (222) fa meglio solo del Modena (220) e appunto dell'avversaria che avrà davanti oggi e domani in campo (215).

A parte Lele Frignani (a 440), un Liverziani in recupero, Almonte, Pantaleoni, Rigoli e Nunez fra il 200 ed il 250. Gli altri sotto, giù giù fino ad Urueta, a due valide su 21 turni. Anche in Maremma, in definitiva, l'Italeri il buono lo ha fatto vedere in difesa. Contro il Paternò comunque tutto questo potrebbe di nuovo bastare. In attesa che tutti i meccanismi vadano a regime. Avendo presente che in sei ga-

re i siciliani hanno raggiunto casa base solo 7 volte, trovandosi costantemente in difficoltà nella partita del lanciatore straniero. In particolare stasera, con Matos (nella foto) sul "mound" (20 strikeouts in 18 riprese, 2 punti a carico), contro il tandem Rivera-Vasquez: due partite perse il primo, con 3.60 di pgl, 5 inning a Parma e altrettanti contro la T&A; 6.43 la media del secondo.

L'incontro in cui i Normanni potrebbero essere pericolosi è quello in cui a lanciare avranno Arias, fin qui protagonista di una buona gara con la Ceci e di nove ottime riprese contro il San Marino, quando l'equilibrio si è rotto al 15°, con Pezzullo in pedana. Potrebbe diventare un problema, se l'allenatore Duret dovesse decidere



di cambiare la rotazione. Affidare cioè ad Huffman, che per il momento ha retto due volte mezzo match, la diurna di domani pomeriggio, per andare a vedere la situazione dei rilievi altrui da quel punto in poi. Sul fronte petroniano, di contro, non ha molte cose da dover decidere Mazzotti. Dallo-

spedale ha sofferto di problemi muscolari venerdì a Grosseto, anche se poi è rientrato in campo in gara-tre. Quindi la formazione sarà con Liverziani, Brambilla, Pantaleoni e Nunez interni. Frignani, Rigoli e Almonte agli esterni. Nunez ricevitore. Urueta battitore designato.